



# GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE

Verbale n. 036

Adunanza 27 novembre 1995

L'anno millenovecentonovantacinque il giorno 27 del mese di novembre alle ore 16,00 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale, con l'intervento di Enzo GHIGO Presidente, Gaetano MAJORINO Vice Presidente e degli Assessori Antonello ANGELERI, Giovanni BODO, Franco Maria BOTTA, Ugo CAVALLERA, Antonio D'AMBROSIO, Pier Luigi GALLARINI, Giuseppe GOGLIO, Giampiero LEO, Antonino MASARACCHIO, Roberto VAGLIO, Matteo VIGLIETTA, con l'assistenza di Laura BERTINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

(Omissis)

D.G.R. n. 203 - 3575

OGGETTO:

Asilo Infantile "Onorato Morelli" di Torino. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e approvazione nuovo Statuto.

A relazione dell'Assessore Goglio:

L'Asilo infantile "Onorato Morelli" di Torino, Ente Morale riconosciuto con R.D. 23.3.1884, ha per scopo a norma dell'art. 3 dello Statuto "l'istruzione morale, civile e religiosa dei bambini di età non minore degli anni tre, nè maggiore degli anni sei.

Ai ragazzi ricoverati nell'Asilo verrà distribuita ogni giorno una minestra preparata dall'Istituto."

Con provvedimenti adottati in data 07/11/1994 e 26/06/1995, esecutivi ai sensi di legge, l'Ente richiedeva il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e l'approvazione di un nuovo Statuto.

La proposta veniva motivata dalla natura privatistica dell'Opera Pia e altresì dalla necessità di dotare l'Ente di uno Statuto più conforme alla legislazione vigente ed alla mutata natura giuridica.

Accertato che l'Ente, il quale è stato ricompreso dal D.P.C.M. del 21/12/1978, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, tra gli Enti che svolgono in modo precipuo attività inerenti la sfera educativo-religiosa, è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 2, della L.R. 19 marzo 1991, n. 10;



considerato che l'Opera Pia continua a svolgere l'attività statutaria di Scuola Materna.

Per i motivi esposti si ritengono, pertanto, realizzate le condizioni previste per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato.

Allo Statuto proposto occorre apportare la seguente modificazione: all'art. 15 il 2 comma deve essere così integrato: "resterà vincolato all'attività di scuola materna o ad altre attività socio-assistenziali"

Detta modifica è stata concordata con l'Ente allo scopo di salvaguardare la natura assistenziale dell'Opera Pia.

Ciò stante;

visti gli atti;

visti gli art. 12 e 16 del codice civile;

visto il D.P.R. n. 9 del 1972;

visto il D.P.R. n. 616 del 1977;

viste le Leggi Regionali 19.03.91. nn. 10 e 11;

la Giunta Regionale, unanime,

d e l i b e r a

- il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Asilo Infantile "Onorato Morelli" di Torino con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività socio-assistenziali previste dallo Statuto;
- l'approvazione del nuovo Statuto dell'Ente composto di 32 articoli, modificato come indicato in narrativa, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 23 e 25 del codice civile, la cessione, sotto qualunque forma, di beni immobili o di diritti reali sugli stessi dovrà essere previamente comunicata all'Amministrazione Regionale, Assessorato Assistenza.

E' fatto obbligo all'Ente di osservare le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.



(O m i s s i s)

Il Presidente  
della Giunta Regionale  
Enzo Ghigo

Segreteria della Giunta  
Il funzionario verbalizzante  
Laura BERTINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta  
Regionale in adunanza 27 novembre 1995.

bf  
3





STATUTO ORGANICO  
dell'Asilo Infantile Onorato Morelli  
in CAVORETTO - TORINO

Allegato alla deliberazione  
203-375 del 29-11-93  
Il Segretario della Giunta  
(dr. Fior Domenico Clemente)



6

CAPO I  
Origine, scopo, mezzi



Art. 1

L'asilo Infantile di Cavoretto - Torino, già Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza trae origine da spontanee donazioni di benefiche persone le quali risposero allo appello fatto da un comitato di buona volontà per iniziativa del Rev. Sig. Parroco locale, eretto in Ente Morale con R.D. 23 marzo 1884, venne per voto solenne dell'Assemblea degli Azionisti in data 30 settembre 1900 denominato Onorato Morelli.

Art. 2

L'asilo ha la sua sede nel fabbricato di sua proprietà costruito nel concentrico dell'abitato, via all'asilo n.3.

Art. 3

L'asilo ha per scopo l'istruzione morale, civile e religiosa di bambini dal compimento del 3° anno di età sino alla età scolare.

Art. 4

Saranno ammessi gratuitamente i fanciulli poveri e gli orfani. Non esistendo motivi di preferenza saranno ammessi secondo la anteriorità delle domande.

L'ammissione sarà subordinata, alla presentazione della documentazione analoga a quella richiesta dalle scuole materne Comunali.

Art. 5

La retta mensile è determinata al principio di ciascun anno scolastico dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 6

I mezzi finanziari di cui l'Ente dispone per il raggiungimento delle finalità consistono nei beni immobiliari e beni mobili di proprietà dell'asilo.

Attualmente (anno 1995) il patrimonio immobiliare è valutato in lire 830.000.000 (ottocentotrentamila milioni).

L'Asilo provvede alle proprie necessità economiche e finanziarie oltre che con i propri mezzi anche:



*Alto Andruin*

*Don. P. Ruffo*



*[Handwritten mark]*

- a) con le rendite del patrimonio.  
 b) con il ricavo delle rette.  
 c) con il contributo dei soci.  
 d) con il contributo del Comune di Torino, della Regione Piemonte e dello Stato.  
 e) infine con ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio.

CAPO II  
 DEI SOCI

Art. 7

Allo scopo di favorire quanto più possibile una attiva partecipazione della cittadinanza alla vita ed all'amministrazione dell'asilo, viene prevista dal presente Statuto la possibilità per tutti i cittadini di concorrere con contributi in denaro al funzionamento dell'asilo.

I sottoscrittori acquistano la qualità di soci con diritto ad essere rappresentati in seno al Consiglio di Amministrazione, ed essere sentiti sulle questioni più importanti che riguardano la vita ed il funzionamento dell'asilo.

Art. 8

Sono soci temporanei coloro i quali mediante sottoscrizione si obbligano a pagare annualmente la somma minima di lire 10.000 e per un periodo di anni tre.

Sono soci perpetui coloro i quali versano in una sola volta, una somma non inferiore a lire 1.000.000.

Il valore delle quote potrà essere variato con deliberazione dell'assemblea dei soci secondo l'indice statistico pubblicato dall'Istituto Centrale di Statistica non prima di tre anni dall'approvazione del presente Statuto.

Il nome degli azionisti verrà iscritto in apposito elenco.

Art. 9

Perdono la qualità di soci coloro i quali, entro sei mesi dalla scadenza, non abbiano effettuato i pagamenti.



*Aldo Arduini*

*Sal. P. P. P.*



*[Handwritten mark]*

## Art. 10

Le scadenze e le modalità dei pagamenti sono determinate dal Regolamento interno.

CAPO III  
DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

## Art. 11

L'Assemblea dei soci deve essere convocata dal Presidente mediante avviso scritto due volte all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, deve inoltre essere convocata quando ne ravvisa la necessità il Consiglio di Amministrazione e quando ne venga fatta richiesta motivata da almeno un quinto dei Soci.

Alle assemblee possono intervenire tutti i soci ad eccezione di quelli i quali siano in mora con i pagamenti.

Presiede l'assemblea il Presidente dell'Ente.

## Art. 12

Ogni Socio ha diritto ad un solo voto.

Un socio può delegare con atto scritto il suo voto ad un altro socio.

Ogni socio non può avere più di una delega.

I soci che non sono in regola con i pagamenti non possono delegare il loro voto nè accettare delegazioni di voto.

## Art. 13

Per la validità delle adunanze in prima convocazione occorre l'intervento della metà dei soci o dei delegati.

In seconda convocazione le adunanze sono valide con l'intervento di non meno di 10 soci.

Le deleghe concorrono a formare il numero legale.

## Art. 14

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti.

A parità di voti la proposta si intende respinta.

Le votazioni si fanno per appello nominale, od a voti segreti; quando si tratti di questioni concernenti persone hanno sempre luogo a voti segreti.

I processi verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.



*Aldo Arduini*

*Luigi...*



*[Signature]*

Art. 15  
SCIoglimento DELL'ENTE

Per deliberare lo scioglimento dell'Ente e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 dei soci.

Il patrimonio verrà devoluto interamente alla Parrocchia S. Pietro in Vincoli di Cavoretto - Torino.

Art. 16

L'Assemblea dei soci stabilisce l'indirizzo generale della attività dell'Ente per il conseguimento dei fini statutari.

Compete in particolare all'Assemblea dei soci:

- a) nominare i nove membri del Consiglio di Amministrazione.
- b) approvare il bilancio preventivo ed il conto consuntivo di ciascun esercizio.
- c) deliberare l'ammissione e la dimissione e radiazione dei soci.
- d) decidere in merito all'acquisto di immobili, all'accettazione o al rifiuto di lasciti, legati, o donazioni.
- e) stabilire le eventuali modifiche statutarie.

CAPO IV  
DELL'AMMINISTRAZIONE

Art. 17

L'asilo è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da 10 membri, uno nato nella persona del Parroco pro-tempore di Cavoretto, il quale è anche Presidente nato dello Asilo e di nove membri eletti dall'Assemblea dei Soci.

I membri elettivi durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

Art. 18

Le surrogazioni straordinarie sono deliberate subito che sia verificata la vacanza, ed i membri così nominati entrano subito in carica restando in ufficio quanto sarebbero dovuto normalmente rimanervi i surrogati.

Art. 19

Il Consiglio di Amministrazione così composto eleggerà nel proprio seno il Vice-Presidente ed il Segretario; tutti con funzioni gratuite.

Art. 20

Decadono dalla carica i componenti che, senza giustificato motivo, non intervengano per tre sedute consecutive alle adunanze.



*Albo*

*Albo*



*S*





## CAPO V

## Adunanze ed attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

## Art. 21

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie n.2 straordinarie almeno n.4.

Le adunanze sono convocate dal Presidente con invito scritto contenente l'ordine del giorno degli oggetti da trattare, da comunicare ai componenti del Consiglio stesso almeno tre giorni precedenti l'adunanza.

## Art. 22

Per la validità delle deliberazioni occorre l'intervento di almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione e la maggioranza dei voti degli intervenuti.

## Art. 23

Le votazioni si fanno per alzata di mano.

Hanno sempre luogo a voti segreti quando si tratta di questioni concernenti persone.

A parità di voti la proposta si intende respinta.

## Art. 24

I processi verbali delle deliberazioni sono stesi dal Segretario e sono firmati da tutti coloro che vi sono intervenuti.

Quando alcuno degli intervenuti si allontani o si ricusi o non possa firmare, ne viene fatta menzione.

## Art. 25

Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione dell'asilo ed al suo regolare funzionamento.

- . Delibera i regolamenti di amministrazione, di servizio interno e del personale.
- . Nomina, sspende e licenzia il personale.
- . Promuove quando occorre le modificazioni dello statuto da approvarsi da parte dell'Assemblea dei Soci.
- . Determina le rette da corrispondersi da parte dei bimbi.
- . Firma ed approva i bilanci preventivi ed i conti consuntivi.



*Albino Cordini*

*Luigi Ruffo*



- . Nomina il Tesoriere dell'Ente.
- . Promuove le deliberazioni per stare in giudizio.

## CAPO VI

## ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE

## Art. 26

Spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- a) di rappresentare l'asilo.
- b) di curare l'esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio.
- c) di curare l'osservanza delle leggi e dei regolamenti.
- d) di sospendere per gravi motivi il personale dipendente e di prendere in caso di urgenza, tutti i provvedimenti che il caso richiede, salvo il riferire al Consiglio di Amministrazione in adunanza da convocarsi entro breve termine.
- e) cura la regolare tenuta degli inventari, la conservazione dei titoli e documenti relativi ai beni.

## Art. 27

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci e disimpegna le funzioni il Vice-Presidente, ed in mancanza di questi l'Amministratore anziano o, in caso di contemporanea nomina, il più anziano di età.

## CAPO VII

## NORME GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

## Art. 28

Il Segretario dovrà firmare ogni deliberazione, provvedimento o contratto; in genere ogni atto che emani dall'Amministrazione, e parteciperà cogli amministratori alla responsabilità degli atti medesimi.

## Art. 29

Il Tesoriere attende alle funzioni proprie del suo ufficio, presta nei modi consentiti dalla legge e dai regolamenti in vigore la cauzione che sarà stabilita al momento in cui verrà assunto in servizio, con obbligo di aumentarla in proporzione al possibile aumento delle entrate, delle riscossioni e dei versamenti.



*Al. C. C.*

*Sal. Ruffi*



Il Tesoriere custodisce la cassa con il relativo registro, ne riferisce al Consiglio di Amministrazione.

Art. 30

Nessuno dei componenti l'Amministrazione può a nessun titolo percepire assegni o remunerazioni di sorta sul bilancio dello asilo.

Art. 31

Per quanto non contemplato nel presente Statuto, si applicano le norme generali previste dal codice civile.

NORME TRANSITORIE

Art. 32

I soci iscritti all'atto dell'entrata in vigore del presente Statuto, qualora manifestino per iscritto tale volontà potranno essere confermati quali Soci perpetui e ed iscritti nello apposito elenco.



*Aldo Anselmi*

*Gianni L...*

*[Signature]*